APPUNTAMENTI CALABRIA

LAMEZIA TERME *Questo pomeriggio, organizzato da Ama Calabria, con inizio alle 18,30 un concerto di violino e pianoforte*

Il duo Manara-Voghera al Teatro Umberto

Nel programma l'esecuzione de "L'Elegia" del compositore calabrese Domenico Giannetta

Manara

Voghera

LAMEZIA TERME — Questo pomeriggio, organizzato da Ama Calabria avrà luogo presso il Teatro Umberto con inizio alle 18,30 un concerto del duo costituito da Francesco Manara, primo violino solista del Teatro alla Scala di Milano e Claudio Voghera pianista di fama internazionale.

Il concerto che rientra nell'ambito della stagione musica da camera promossa da Ama Calabria con il patrocinio ed il contributo dell'Amministrazione Comunale di Lamezia Terme del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, costituisce una straordinaria occasione musicale non soltanto per l'alto livello degli interpreti già conosciuti dal pubblico lametino per una indimenticabile esecuzione di qualche anno fa ma anche per l'interesse culturale del programma che prevede tra l'altro l'esecuzione di una composizione di Domenico Giannetta importante ed apprezzato compositore calabrese.

Francesco Manara, dopo essersi diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino ed essersi perfezionato con G. Prencipe, F. Gulli, R. Ricci, S. Gheorghiu e ad Amsterdam con H. Krebbers, nel 1992 è stato scelto da Riccardo Muti per ricoprire il ruolo di Primo Violino Solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala vincendo altresì il primo premio al concorso a borse di studio indetto dall'Orchestra Filarmonica della Scala. Nel ruolo di spalla ha collaborato con direttori quali Baremboin, Bruggen, Bychkov, Chailly, Chung, Sir Davis, Dudamel, Gherghiev, Giulini, Harding, Maazel, Masur, Metha, Muti, Ozawa, Pappano, Pretre, Rozdestvenskij, Sawallish, Sinopoli, Temirkanov, Ticciati. Ha collaborato in qualità di Primo Violino Solista con la Bayerische Staatsoper Orchester e con la Royal Concertgebauw Orchestra.

Premiato in numerosi Concorsi Internazionali tra cui il "J. Joachim"di Hannover, lo "A. Stradivari"di Cremona, lo "L. Spohr" di Freiburg, il "Dong-A"di Seoul, l'"Ard" di Monaco, il "Tchaikovsky"di Mosca (Premio speciale), il "Ciem di Ginevra (Primo Premio), svolge un' intensa attività solistica con le più importanti orchestre del mondo tra cui l'Orchestra della Suisse Romande, Bayrische Runfunk, Radio di Stoccarda, Radio di Hannover, Wiener Kammerorchester, Tokyo Symphony, Sinfonica Nazionale della RAI e, in più occasioni, la Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. Nel 1998 ha debuttato al Lincoln Center di New York con il Concerto op.61 di Beethoven. Il suo repertorio, che spazia da Bach ai contemporanei, comprende anche i 24 Capricci di Paganini, eseguiti integralmente più volte, e tutte le Sonate e Partite di Bach. Con l'Orchestra di Padova e del Veneto ha inciso il Concerto di B. Compagnoli (Dynamic) e con la Filarmonica della Scala diretta da Muti la Sinfonia Concertante di Mozart (Sony) con il violista Danilo Rossi. Ha inoltre effettuato registrazioni per la Radio di Monaco, per Radio France e per la Suisse Romande.

Francesco Manara è il fondatore del "Trio Johannes" con il quale ha inciso l'integrale dei trii con pianoforte di Brahms (per la rivista Amadeus) e il Trio Arciduca di Beethoven. Questa formazione cameristica è stata premiata al Concorso Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste e a quello di Osaka, ed è risultata vincitrice del "Concert Artists Guild Competition" di New York.

Nel 2002 il trio ha debuttato alla prestigiosa "Carnegie Hall"di New York. Dal 2001 Francesco Manara è inoltre il Primo Violino del "Quartetto d'Archi della Scala", con il quale si è già esibito in tutta Italia e ha effettuato tourneè in Sudamerica, Giappone, Stati Uniti, Francia, Germania, Svizzera.

Accanto all'attività concertistica affianca quella di docente di violino presso l'Accademia della Scala e presso la Scuola Musicale di Milano oltre a numerose masterclass negli Stati Uniti (alla Manhattan School di New York), in Giappone, Colombia e Venezuela. Suona un Giovanbattista Guadagnini del 1773.

Claudio Voghera, torinese, ha studiato con Luciano Giarbella al Conservatorio "G. Verdi" dove si è diplomato con il massimo dei voti e la lode, frequentando in seguito il corso di composizione tenuto da Gilberto Bosco.

Grazie ad una borsa di studio della "De Sono Associazione per la Musica" ha seguito corsi tenuti da Paul Badura Skoda e, per la musica da camera, dal duo Franco Gulli- Enrica Cavallo, da Pierre Amoyal, Alexis Weissemberg e Pavel Gililov; gli incontri determinanti per il suo perfezionamento sono stati quelli con Aldo Ciccolini e con il Trio di Trieste, con i quali ha avuto modo di approfondire il repertorio solistico e quello cameristico studiando nelle Accademie di Biella, Roma e alla Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste, ottenendo sempre il diploma di merito.

Già durante gli studi in Conservatorio ha coltivato la passione per la musica da camera, diventata la sua principale attività dopo l'incontro con il violinista Francesco Manara con il quale ha formato un duo che lo ha portato a suonare per le principali società concertistiche italiane e, all'estero, in città quali Francoforte, Tokyo e Madrid. A questa formazione è stato assegnato il "Grand Prix de Sonates Violon et Piano" dell'Accademia di Losanna. Avendo come guide i Maestri del Trio di Trieste, Claudio Voghera non ha voluto perdere l'occasione per affrontare lo splendido repertorio per trio con pianoforte ed ha quindi fondato, insieme a Manara e al violoncellista Massimo Polidori, il Trio Johannes con il quale ha vinto il II Premio al "III Concorso Internazionale di Musica da Camera Premio Trio di Trieste" e il II Premio al "3rd International Chamber Music Competition" di Osaka. Nel maggio 2000 ha effettuato una tournée in Sud America con il Trio Johannes suonando nelle principali sale di Argentina, Uruguay e Brasile. Grazie alla vittoria al "2001 International Concert Artists Guild Competition" di New York, sempre con il Trio Johannes, ha debuttato alla "Weill Recital Hall" della Carnegie Hall di New York nell' aprile 2002 e da allora ritorna regolarmente negli Stati Uniti per importanti tournees. Ha suonato per le principali Società concertistiche italiane quali L'Unione Musicale di Torino, Gli Amici della Musica di Padova, Vicenza, Verona, Firenze, Palermo, l'Ama Calabria, la Società dei Concerti di Milano, Settembre Musica, La Scuola di Musica di Fiesole e il Ravenna Festival.

Ha inciso con il Trio Johannes tutti i Trii di Johannes Brahms per la prestigiosa rivista musicale "Amadeus" ed è in programma per il 2009 l'uscita di tutti i quartetti con pianoforte dello stesso autore.

Gran parte del suo tempo è assorbito dall'attività didattica; è infatti docente di pianoforte principale al Conservatorio di Torino e tiene corsi di perfezionamento ai laboratori musicali estivi del Castello di Cortanze ad Asti.

Nel loro concerto lametino il duo Manara-Voghera eseguirà nella prima parte la Sonata K 377 in Fa Maggiore di Mozart e la Sonata op. 121 in Re minore n. 2 di Schumann mentre nella seconda la III Sonata per violino e pianoforte di Fuga, l'Elegia di Domenico Giannetta apprezzato compositore calabrese e la Sonata di Ravel.